



## In un libro tutti i nodi aperti e i testi del Papa e di Zuppi

A trent'anni dalla nascita di "Popotus", l'inserto di Avvenire che dal 1996 racconta l'attualità ai più piccoli, Nicoletta Martinelli ha curato per la collana Pagine prime di Vita e Pensiero "Diritti e rovesci: le condizioni dell'infanzia oggi" (140 pagine, 16 euro),

presentato ieri al Salone del Libro di Torino. Il volume torna ai diritti dei bambini per metterli alla prova: alcuni dei principi della Convenzione per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza vengono riletti da voci autorevoli che parlano dai luoghi in cui i diritti si giocano davvero, dentro un mondo segnato da crisi ambientali, trasformazioni digitali e nuove

forme di disuguaglianza. Ma accanto ai diritti riconosciuti, emergono quelli che ancora non hanno nome ma già contano: il diritto a fare domande, a non capire subito, a cambiare idea... Diritti che riguardano il tempo della crescita e la libertà del pensiero – e quindi tutti. Perché i diritti non sono acquisiti per sempre: esistono solo se

vengono conosciuti, compresi, esercitati. E difesi.

Il volume ha la prefazione del cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana, e al suo interno comprende anche la lettera che papa Leone XIV ha scritto ad Avvenire proprio in occasione dei 30 anni di Popotus, il 22 marzo scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071084-IT02R5